

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10		Risponde a tutti gli indicatori corrispondenti al voto 9 e riporta nella valutazione una media maggiore di 8.
9	Comportamento MOLTO CORRETTO	L'alunno è sempre rispettoso nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola, anche durante visite guidate e viaggi d'istruzione. Partecipa attivamente al dialogo educativo e si propone come elemento trainante. Non partecipa ad astensioni di massa dalle lezioni per futili motivi.
	Atteggiamento IRREPRENSIBILE	Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola e durante le attività extra-curricolari.
	NESSUNA Nota disciplinare	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Uso Materiale e delle strutture della scuola APPROPRIATO	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e Ritardi REGOLARE	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
	Rispetto delle Consegne PUNTUALE E COSTANTE	Estrema puntualità nelle verifiche, nelle giustifiche, nel rispetto delle consegne. Esegue quotidianamente i compiti assegnati.
8	Comportamento CORRETTO	Il comportamento dell'alunno è rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola; responsabile durante visite guidate e viaggi d'istruzione,. Non partecipa ad assenze di massa per futili motivi.
	Atteggiamento ADEGUATO	Sempre corretto negli atteggiamenti tenuti a scuola e durante le attività extra-curricolari.
	Note disciplinari NESSUNA	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	Utilizza in maniera attenta il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e/o ritardi RARAMENTE IRREGOLARE	Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari e comunque rientra nel numero di ritardi e uscite anticipate previste dalla vigente normativa disciplinare d'istituto.
	Rispetto delle consegne complessivamente	Solo sporadicamente non rispetta le consegne ma solitamente esegue i compiti assegnati e giustifica assenze
	PUNTUALE E COSTANTE	e/o ritardi con puntualità secondo la vigente normativa disciplinare d'istituto.
7	Comportamento quasi sempre CORRETTO	Il comportamento dell'alunno è sostanzialmente rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola; responsabile durante visite guidate e viaggi d'istruzione. Partecipa ad assenze di massa per futili motivi
	Atteggiamento lievemente repressibile	L'alunno viene a volte richiamato ad un atteggiamento più consono.
	Note disciplinari SPORADICHE	Note disciplinari della Presidenza in numero limitato (max 2) e comunque non comportante l'allontanamento dalle lezioni
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non sempre diligente il materiale e le strutture della scuola
	Frequenza, Assenze e Ritardi	La frequenza è connotata da assenze e ritardi.
	Rispetto delle consegne NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE	Talvolta non rispetta le consegne.

6	Comportamento NON CORRETTO	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni sconvenienti. Si rende spesso responsabile di assenze e/o ritardi non giustificati e partecipa ad assenze di massa per futili motivi.
	Atteggiamento BIASIMEVOLE	L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti e dei compagni e del personale ATA.
	Note disciplinari RIPETUTE	Più di due note disciplinari della Presidenza e/o note che prevedano l'allontanamento dalle lezioni.
	Uso Materiale e strutture della scuola NEGLIGENTE	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e/o Ritardi DISCONTINUA	Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non rispetta gli orari (numero ritardi e uscite anticipate superiore a quelli concessi dal regolamento d'istituto).
	Rispetto delle consegne MOLTO CARENTE	Rispetta le consegne solo saltuariamente.

5	Risponde a tutti gli indicatori corrispondenti al voto 6.	
	<p>Il 5 in condotta ad un alunno ne determina la bocciatura. Si può assegnare se:</p> <p>a) esclusivamente se il detto alunno sia stato sospeso per almeno una volta per più di 15 giorni;</p> <p>b) se dopo tale lungo allontanamento l'alunno abbia mostrato di non aver cambiato in meglio il suo comportamento;</p> <p>c) se tale valutazione avvenga nella valutazione finale;</p> <p>d) sempre che il Consiglio di classe, pur in presenza delle tre suddette condizioni, valutazione del comportamento". non decida comunque di attribuire il 6 ("ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia della della valutazione del comportamento")</p>	

[DM Gelmini del 16 gennaio 2009 relativo all'individuazione dei criteri di valutazione](#)

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;

b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

3. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del

comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.